

Mercoledì 3 novembre 1999

AUTO

Volkswagen non convince Precipita il titolo in Borsa

I dati finanziari sui primi nove mesi dell'anno presentati dalla Volkswagen hanno deluso profondamente il mercato, che ha risposto ieri facendo precipitare il titolo in Borsa. A Francoforte, le azioni della casa automobilistica di Wolfsburg perdono a metà giornata il 5,01%, a 53,42 euro, dopo aver toccato un minimo a 53,25, con il Dax che perde lo 0,9%.

dello 0,3% nei primi nove mesi dell'anno, a 1,50 miliardi di marchi. Intanto sarà lanciata sul mercato nel fine settimana tra il 27 e il 28 novembre la nuova Volkswagen Polo che sostituirà completamente la gamma attuale e di cui l'Autogerma, distributore italiano dei marchi Volkswagen, Seat, Audi e Skoda, comunica oggi ufficialmente il listino prezzi. La versione base 1,0 è disponibile a 20.588.400 lire, mentre per la 1.4 Comfortline 3 porte il prezzo parte da 21.212.400 lire e sale a 22.028.400 lire per la versione 5 porte.

Avantreno difettoso, la Smart ritira 40mila vetture Problemi per la biposto della Daimler-Chrysler. Anche la Volvo richiama 120mila auto



/Harry Melchert/Ansa

BONN Problemi tecnici per la piccola Smart. La casa costruttrice ha richiamato in officina 40.000 di queste vetturine biposto per dotarle di nuove guarnizioni all'avantreno dopo la scoperta di problemi alle guarnizioni di copertura sul braccetto dell'asse anteriore. Gli Smart-Center, ha detto il portavoce della Smart Florian Moser, hanno scritto ai propri clienti invitandoli a portare la vettura in officina.

Il difetto è stato scoperto negli stabilimenti di Amburgo della Mercedes dove vengono prodotti i braccetti. Il problema è che la guarnizione di copertura non

sempre si incastra perfettamente nella scanalatura corrispondente e in taluni casi ciò può portare ad infiltrazioni d'acqua che a lungo termine possono causare corrosione. Finora nessun cliente ha avvertito problemi alle barre direzionali. La Micro compact car (Mcc, con sede a Renningen in Germania), produttrice della Smart, non ha fornito indicazioni sui costi dell'operazione.

Anche la Volvo ha richiamato circa 120mila vetture dal mercato americano per un guasto all'airbag, tornato di nuovo al centro delle polemiche. A causa di un difetto di fabbricazione è capitato

che il sistema di sicurezza montato su alcuni modelli Volvo si attivasse durante l'autolavaggio. La casa automobilistica svedese, recentemente acquistata dalla Ford, è stata costretta a ritirare da mercato americano circa 120mila vetture, nei modelli S70s, V70s e C70s, dopo che alcuni clienti si sono visti esplodere l'airbag in faccia mentre si trovavano in un tunnel per il lavaggio automatico. La Volvo, una delle industrie più attive nell'utilizzo di airbag e tra le prime ad aver introdotto quelli laterali, ha dichiarato che i modelli difettosi sono limitati alla produzione del 1998.

Tassi euro, rialzo di mezzo punto? Domani la Bce dovrebbe decidere il primo intervento

ROMA Mercati in attesa per la riunione del consiglio della Banca centrale europea che, domani, potrebbe decidere il primo rialzo dei tassi della sua breve storia. Le parole del presidente della Bce, Wim Duisenberg («l'inclinazione della Banca ad aumentare i tassi di interesse si è certamente rafforzata da luglio») seguite all'incremento dell'inflazione, all'espansione abnorme della massa monetaria e all'avvio della ripresa in Europa, hanno ormai convinto gli operatori che i banchieri centrali dell'euro si preparano ad una stretta monetaria. Un intervento sui tassi che, secondo le

prevalenti opinioni, dovrebbe rimanere compreso fra un quarto e mezzo punto percentuale.

Già in occasione dell'ultimo consiglio dei governatori, all'inizio di ottobre, la Bce non aveva lasciato molti dubbi su un prossimo aumento dei tassi al fine di contrastare una ripresa dell'inflazione, ma l'evoluzione dei fondamentali economici, ed in particolare l'espansione della massa monetaria, ha probabilmente reso più urgente l'intervento. Il valore di riferimento fissato quest'anno dalla Banca centrale europea per l'indicatore M3 (4,5%) è sta-

LA STRETTA MONETARIA L'aumento dovrebbe rimanere compreso tra un quarto e mezzo punto

to, infatti ormai superato di oltre un punto e mezzo percentuale.

Considerato l'elevato valore strategico attribuito a M3 nell'ambito della politica monetaria e

l'incremento fatto segnare anche dalla media mobile a tre mesi, gli operatori danno ormai per scontata una correzione. D'altra parte la Bce nell'ultimo bollettino mensile si

era già dimostrata pronta a misure restrittive per fronteggiare «i rischi di pressioni al rialzo sui prezzi» e l'eccesso di liquidità nell'area dell'euro.

Il persistere della crescita di M3 al di sopra del valore di riferimento, lo spostamento in favore di strumenti finanziari più liquidi e la sostenuta espansione del credito al settore privato - faceva notare la Bce - indicano che è relativamente agevole per le famiglie e le imprese accrescere il volume di spesa. Nel complesso, quindi, occorre che la politica monetaria dell'eurosistema, coerentemente con il suo orientamento a medio termi-

ne, sia estremamente vigilante dinanzi alla tendenza crescente di M3 e alla considerevole espansione del credito, segnatamente in una fase di accelerazione dell'attività economica.

A pesare sulla decisione, oltre alle motivazioni tecniche, potrebbero esserci anche ragioni di opportunità più politiche. Le dimissioni del ministro dell'economia francese Dominique Strauss-Kahn potrebbero infatti aumentare, almeno nel breve periodo, la pressione sull'euro, ed una segnalazione da Francoforte in questa fase potrebbe risultare opportuna.

Ue, accordo vicino su «mucca pazza»

Test ed etichette chiare per le carni inglesi

BRUXELLES La guerra della «mucca pazza» fra Inghilterra e Francia si avvia verso una soluzione concordata e la revoca dell'embargo da parte di Parigi «al più presto possibile»: maggiori controlli, test ed etichettature più chiare sulla carne bovina britannica sono i capitoli su cui i tecnici dei due paesi e della Commissione Ue lavorano a partire da venerdì per concretizzare un accordo. È questo l'orientamento scaturito dal lungo vertice odierno a tre fra il commissario europeo alla sanità ed alla tutela dei consumatori, David Byrne, ed i ministri dell'agricoltura inglese e francese Nick Brown e Jean Glavany. I cinque elementi sono: tracciabilità (cioè la possibi-

lità di ricostruire il percorso della carne dalla produzione al consumo), test sulla presenza del morbo dell'encefalite spongiforme bovina (Bse) nell'animale; controlli; sicurezza dei prodotti derivati; etichettatura sulla carne di manzo inglese. Brown ha sottolineato l'utilità di approfondire a livello tecnico questi elementi, che peraltro «fanno parte del sistema di controllo delle esportazioni inglesi in vigore». «Si tratta di questioni già aggiunte - che non sono né irragionevoli né inopportune al fine di fare maggior chiarezza». L'impressione generale è netta e che la crisi sia stata disinnescata e che i governi vogliono giungere rapidamente ad un accordo.

AZIONI

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for A MARCIA, ACEA, ACQ NICOLAY, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for CALCEMENTO, CALP, CALTAGIR RNC, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for FINREX, FINREX RNC, FONDI ASS, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for MIL ASS RNC, MIL ASS W2, MIRATO, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for RIVA FINANZ, ROLAND EUROP, ROLLO BANCA, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rel., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for WCBM30C27M20, WCBM30C33M20, WCBM30C38M20, etc.

